

# IL LAVORATORE

GIORNALE DEGLI OPERAI E DEI CONTADINI - N. 2 - 20 Settembre 1943

## L'ITALIA RISORGERA'

Il nostro disgraziato paese, dopo aver visto timidamente spuntare all'orizzonte l'alba della libertà, è ripiombato nelle tenebre più fitte.

Il popolo italiano, sbandato da un uragano che ancora non è scoppiato in tutta la sua violenza, vede prossimi altri lutti, altro sangue, altre rovine che si accumuleranno sul suo corpo piegato ma non piegato.

Durante le paurose giornate trascorse, il popolo ha visto ed assistito al tradimento ed alla fuga obbrobriosa degli alti ufficiali fascisti che in luogo di opporre una resistenza, conforme gli ordini ricevuti dal Governo Badoglio, si sono preoccupati soltanto di mettersi in salvo.

Essi hanno così abbandonato al loro destino migliaia di soldati che avrebbero potuto costituire, in unione al popolo lavoratore, un valido baluardo contro l'invasione tedesca delle nostre terre.

In questi momenti così dolorosi, abbiamo visto una tragica farsa: il tentativo del risorgere del fascismo, responsabile della attuale sciagura, di questo carattere putrefatto, che il popolo italiano, col suo inequivocabile verdetto del 20 luglio ha definitivamente condannato.

A nulla valgono i discorsi alla radio di un Mussolini o di un Badoglio, promettendo ai lavoratori uno stato proletario, ed una giustizia sociale da tanti anni sventolata. La triste esperienza di questo ventennio di infamia è troppo recente perché i lavoratori vi credano ancora!

Essi conoscono troppo bene la responsabilità del fascismo che nel ventennio del suo impero ha trascinato il paese in guerre infauste, in lutti dolorosi, in miserie indescribili ed infine ha portato la nazione in questo immane conflitto al servizio degli interessi tedeschi.

Ma, a tanta sciagura, si è purtroppo aggiunta l'incapacità e l'indecisione del governo Badoglio e della Monarchia, che non vollero avvalersi delle forze popolari che avevano di battersi al fianco dell'esercito, contro i teutonici, oppressori del nostro paese. Questa la causa della triste situazione in cui oggi si trova il nostro paese.

Ma il nostro popolo saprà unire tutte le sue forze e virtuosamente impugnare le armi per scacciare l'oppressore tedesco. Esso dovrà costituire, applicando le direttive del Fronte Nazionale, l'unico organismo politico vivo e pulsante nel nostro paese, la **GUARDIA NAZIONALE** espressione tipica della nostra volontà di lotta, che, a fianco degli alleati, deve contribuire alla guerra contro l'attentismo, per la liberazione del paese.

La guerra si avvia ora verso l'epilogo; gli eserciti sovietici contrattaccano dal canto loro a sferrare possenti colpi di maglio all'esercito tedesco che batte ovunque in ritirata su quel vasto fronte. Il popolo italiano, per avere la certezza della vittoria deve partecipare e contribuire a questa lotta.

### AVVISO A CHI TOCCA!

Sappiamo che in questi giorni, taluni elementi **BEN NOTI**, si danno ovunque da fare per ricostruire gli organismi fascisti, onde marciare poi al servizio dell'invasore, od approfittando dell'appoggio di questi, per riprendere la loro perduta supremazia, ed addossarsi ad ingiustificare violenze.

Ci è comprovato dal fatto che le Autorità Militari Tedesche hanno autorizzato gli squadristi a portare le armi.

Crediamo superfluo far presente come tale azione sia vivamente deprecabile, specie in questo triste momento, per cui tutti coloro che daranno a tale opera il proprio contributo, assumono una gravissima responsabilità, le cui conseguenze ricadranno domani sulle loro teste, senza alcuna pietà.

Per contro il popolo italiano farà benevolmente conto di tutti quei fascisti che, consci della nostra grave situazione, si rifiuteranno di dare la propria collaborazione all'esercito invasore!

Ad questi rivolghiamo inoltre l'invito di collaborare al popolo italiano nella sua opera di resistenza al prepotente nemico della causa nazionale.

In questa grande, immane sciagura che ci lascia attoniti come colpiti da una violenta percossa, una sola deve essere la nostra fede, una sola la nostra volontà, quella di vedere risollecata l'Italia per volontà dei suoi figli che, impugnate le armi, ripeteranno le gloriose gesta del nostro risorgimento per costruirsi una migliore società di uomini liberi e eguali.

W l'Italia - W la libertà

### Riportiamo dal giornale **UNITA'**

Quello che noi avevamo previsto sta avvenendo: gli usurpatori tedeschi tentano di impedire che la pace diventi per il nostro Paese, una realtà.

Con la ferocia che li caratterizza, - complici di Mussolini, a cui l'Italia deve tutte le sciagure che ci circondano - hanno attaccato in alcune città i nostri presidi militari, si sono impadroniti di edifici e punti strategici, e mirano alla instaurazione della loro ripugnante oppressione.

Ma costoro, che hanno creduto di conoscerci servi solo perché un intame traditore aveva loro venduto le risorse e l'onore della nostra Patria, incominciano già a sentire, e lo sentiranno sempre di più, che il popolo italiano è capace di far rivivere, in questi giorni, i momenti più grandiosi della sua storia in una lotta che ha per pegno ciò che la Nazione ha di più sacro: la propria indipendenza.

Fraternamente uniti, Popolo ed Esercito passino all'attacco contro i banditi che vogliono impedire la realizzazione della pace. Ecco la parola d'ordine centrale per tutti gli Italiani.

**LA GUARDIA NAZIONALE** che sta sorgendo nelle città e nei villaggi, come espressione della volontà decisa di battersi dei cittadini di ogni ceto, di ogni classe, di ogni fede politica e

religiosa sta diventando il perno della resistenza armata di tutto un popolo contro l'oppressore odioso e brutale.

In fraterna ed eroica comunione con l'Esercito, la Guardia Nazionale rappresenta il presidio armato della libertà e dell'indipendenza della Patria.

Ogni italiano arde di un entusiasmo che brucia i residui di tutti i tentennamenti e di tutte le esitazioni: oggi si tratta di battersi per una causa giusta, per l'onore della Patria, per l'avvenire dei nostri figli.

Oggi si tratta di cacciare i tedeschi dal nostro suolo per ridare alle nostre famiglie quella pace che è la più ardente aspirazione del nostro popolo. Per questa causa, per questa pace: Audacia, audacia, audacia!!!

**Da queste colonne rivolgiamo un vivo plauso a tutti coloro che in qualche modo hanno aiutato e continueranno ad aiutare i soldati fuggiaschi per sottrarsi alla cattura da parte dei tedeschi. Li incitiamo a voler continuare in quest'opera di solidarietà nazionale.**

**Ai soldati stessi rivolgiamo poi un appello, di non costituirsi ai Comandi militari tedeschi, nè a quelli italiani asserviti all'invasore. Essi dovranno mantenersi latitanti fino a quando la Guardia Nazionale in via di costituzione, li chiamerà a farne parte.**

**Invitiamo infine tutti i cittadini ed i soldati sbandati di volersi dedicare alla raccolta delle armi e delle munizioni e di volerle accantonare in depositi clandestini onde averle pronte quando suonerà la diana della riscossa.**

## **RICEVIAMO DAL COMITATO CENTRALE DEL FRONTE NAZIONALE I SEGUENTI APPELLI DEI PARTITI ANTIFASCISTI**

Lavoratori,  
il Maresciallo Badoglio nell'annunciare al popolo Italiano la resa incondizionata delle nostre armi, concludeva esortando alla **RESISTENZA CONTRO LA AGGRESSIONE** da qualsiasi parte proveniente.

Ora, cittadini lavoratori, la **AGGRESSIONE TEDESCA E' IN ATTO**. Le nostre città sono occupate ed un pseudo governo fascista, fondato sulle baionette straniere proclama traditore il governo dello stato ed invita i nostri soldati a mettersi al servizio dell'invasore.

Di fronte ad un simile stato di cose, sono inqualificabili gli accordi militari conclusi nelle nostre zone dai vari Comandi italiani, i quali dopo una vergognosa capitolazione, tentano di giustificare la loro azione sotto la parvenza di garantire una quiete menzognera, mentre in realtà vengono dati in mano al nemico i gangli vitali del Paese.

I patrioti italiani non hanno in questa ora tragica che un solo dovere: **LA RESISTENZA A QUALUNQUE COSTO CONTRO IL TEDESCO INVASORE E CONTRO I FASCISTI** che giungono, assetati di vendetta, nei carriaggi dell'oppressore.

Tale resistenza noi intendiamo condurla a fianco dello Esercito, creando la **GUARDIA NAZIONALE**. Ora che le truppe per il tradimento degli alti ufficiali fascisti, hanno deposto le armi, **IL POPOLO NON DEVE RINUNCIARE ALLA LOTTA** che saprà condurre da solo!

Costituite gruppi della **GUARDIA NAZIONALE**, accantonate le armi! il momento della lotta non sa a lontano. Raggruppatevi, collettatevi, evitate atti di violenza inopportuni; la lotta sarà aspra e dura ma la conquista della libertà soltanto può riscattarci da un ventennio di vergogna!

### **ITALIANI!**

La guerra fascista è finita; comincia la guerra contro il nazismo le cui truppe hanno questa notte attaccato i nostri soldati e occupato nostre città.

Assoluto, immediato dovere del popolo italiano è di combattere a fianco dell'esercito, il quale resiste già all'attacco delle truppe hitleriane.

Il popolo italiano si trova innanzi a un'occasione unica per riconquistare il suo onore conquistando la libertà e l'indipendenza del Paese.

Soltanto un governo veramente popolare può dirgervi in questa lotta decisiva e dare a quest'ultima il suo vero senso: che non è il tradimento di patti dal popolo mai accettati, ma il ritorno dell'Italia alle tradizioni del Risorgimento, tradizioni di cui la lotta da noi sostenuta per un ventennio è stata il proseguimento.

### **ITALIANI!**

Prendete le armi e date al mondo la prova che anche l'Italia partecipa alla insurrezione contro l'oppressione più oscura che abbia mai disonorato l'Europa.

**VIVA L'ITALIA!**

**VIVA LA LIBERTÀ!**

9 Settembre 1943

Il Movimento Liberale di ricostruzione.

La Democrazia cristiana.

La Democrazia del lavoro.

Il Partito d'Azione.

Il Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria.

Il Partito Comunista Italiano.

**Sottoscrivete**

**AL LAVORO**